



COMUNE DI MOGORELLA

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DECRETI SINDACO

N.2 DEL 03/01/2023

Oggetto: Affidamento responsabilità del Servizio Amministrativo.

L'anno duemilaventitre del mese di gennaio del giorno tre nel proprio ufficio,

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali”*;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione ai poteri dei dirigenti;
- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui: *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;
- l'art. 8 del CCNL 31.03.1999, secondo cui *“1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.
2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9.”*;
- l'art. 15 del CCNL del 22.01.2004, secondo cui *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.3.1999”*;
- l'art. 13, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, secondo cui: *“Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.”*;
- l'art. 14 del CCNL del 21.05.2018, secondo cui *“1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa*

determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

- l'art. 67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018, secondo cui: "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017; cioè che le risorse del fondo delle risorse decentrate e quelle destinate al salario accessorio delle posizioni organizzative non devono superare quelle dell'anno 2016".

Considerato che il CCNL del Comparto Funzioni Locali stipulato il 16.11.2022 stabilisce all'art. 13, comma 1, relativamente all'applicazione del Titolo III relativo all'ordinamento professionale, quanto segue:

"1. Al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al presente Titolo, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL."

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 19.01.2021 di ridefinizione delle posizioni organizzative e delle misure delle retribuzioni di posizione e di risultato, di ripartizione dei processi/procedimenti fra i servizi e di istituzione del servizio personale.

Vista la dotazione organica del personale a tempo indeterminato del Comune, allegato A alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 26.10.2021, composta da n. 7 posti di cui n. 6 coperti e n. 1 vacante, distribuiti nel modo seguente:

Servizio Amministrativo:

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D a tempo pieno - posto coperto
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno - posto coperto
- n. 1 istruttore direttivo socio-assistenziale cat. D a tempo parziale 18 ore - posto coperto

Servizio Finanziario:

- n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D a tempo pieno - posto vacante
- n. 1 istruttore tecnico-contabile cat. C a tempo pieno

Servizio Tecnico:

- n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D a tempo parziale 33 ore - posto coperto

- n. 1 collaboratore tecnico cat. A – a tempo pieno - posto coperto

Visto il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 01.07.2021, modificato con deliberazione n. 95 del 15.12.2022.

Considerato che nel Servizio Amministrativo sono in servizio a tempo indeterminato n. 2 dipendenti di categoria D, di cui n. 1 a tempo pieno con il profilo di istruttore direttivo amministrativo e n. 1 a tempo parziale con il profilo di istruttore direttivo socio-assistenziale.

Ritenuto che, fra le due dipendenti di categoria D in servizio, la dott.ssa Angelica Bussu, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo, sia in possesso dei requisiti di capacità professionale ed organizzativa necessari per l'attribuzione dell'incarico di responsabile del servizio.

Visto il proprio decreto n. 02 del 05.01.2022 di attribuzione dell'incarico della responsabilità del Servizio Amministrativo per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 alla dipendente comunale dott.ssa Angelica Bussu, in servizio a tempo indeterminato pieno, categoria D, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo.

Preso atto che il precedente decreto d'incarico, scaduto il 31.12.2022, è prorogato per 45 giorni in base all'art. 3 del D.L. n. 293/1994, convertito con modificazioni dalla L. n. 444/1994 e ritenuto necessario che il presente decreto di nomina, a sanatoria degli effetti giuridici degli atti emanati durante il periodo di proroga, abbia decorrenza dal 01.01.2023.

Ritenuto di formalizzare l'attribuzione dell'incarico per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Preso atto che il conferimento dell'incarico di Responsabile di Servizio non è condizionato all'accettazione del dipendente.

Preso atto che la formalizzazione dell'incarico non è stata finora possibile per ragioni organizzative e ritenuto di poter procedere alla sua regolarizzazione, ora per allora a sanatoria.

DECRETA

Di affidare l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo alla dipendente comunale dott.ssa Angelica Bussu, in servizio a tempo indeterminato pieno, categoria D, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo, per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Di prendere atto che i processi/procedimenti di competenza del Responsabile del Servizio Personale sono quelli indicati nell'allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19.01.2021.

Di disporre che la Responsabile del Servizio Amministrativo sia sostituita dalla Responsabile Servizio Tecnico, nei casi di assenza temporanea o di incompatibilità rispetto ad un procedimento.

Di prendere atto che:

- la retribuzione di posizione è stabilita in € 5.500,00 annui lordi per 13 mensilità;
- la retribuzione di risultato è stabilita fino al 15% della retribuzione di posizione, pari ad € 825,00 annui lordi, da liquidare con determinazione del Segretario Comunale in base alla valutazione annuale dei risultati raggiunti certificata dall'organo di valutazione del personale;
- le misure della retribuzione di posizione e di risultato potranno variare in relazione a nuova pesatura delle posizioni organizzative;

- gli obiettivi affidati alla Responsabile di Servizio sono quelli stabiliti dalle leggi e dai regolamenti comunali e dagli atti di direttiva della Giunta Comunale;
- l'incarico potrà essere revocato dal Sindaco, con decreto motivato, per una delle causali previste dall'art. 20, comma 3, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Di trasmettere copia del presente decreto alla dipendente interessata, al Servizio Finanziario per la registrazione dell'impegno di spesa e l'inserimento nel fascicolo personale, al Segretario Comunale, alle OO.SS.

Il Sindaco

Dott. Lorenzo Carcangiu